



Collegio Nazionale degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati
presso il Ministero della Giustizia

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
presso il Ministero della Giustizia

COMUNICATO STAMPA

IL NUOVO DIPLOMA CONSENTIRA' ANCORA L'ACCESSO AGLI ALBI PROFESSIONALI

L'IMPORTANTE CHIARIMENTO IERI AL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE.
GLI ATTUALI CANALI DI ACCESSO AGLI ALBI
SARANNO ANCHE IN FUTURO GARANTITI.

COMUNICATO STAMPA

Ieri pomeriggio, presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si è svolto un incontro fra i Presidenti degli Ordini e Collegi professionali degli Ingegneri, degli Agrotecnici, dei Geometri, dei Periti agrari e dei Periti industriali con la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici (*presenti il dott. Mario Giacomo Dutto e la dott.ssa Maria Grazia Nardiello*) per verificare gli effetti della riforma degli Istituti Tecnici e Professionali in relazione alle possibilità di accesso all'Albo dei "nuovi" diplomati.

Com'è noto la riforma ha cambiato la denominazione dei diplomi, per distinguerli dai titoli professionali, che competono solo agli iscritti agli Albi, dove il raccordo dei nuovi corsi di studio con quelli attuali è assicurato dalla "Tabella delle confluenze" (*allegato D*) del Decreto Legislativo della riforma: ad esempio l'attuale corso di studi di "agrotecnico" è confluito nel nuovo corso di studi di "servizio per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", così come l'attuale corso di studi di "geometra" è confluito nel nuovo corso "ambiente, costruzioni e territorio".

A seguito di questa trasformazione, nei mesi scorsi, alcuni Collegi professionali avevano sostenuto che i nuovi diplomi rilasciati dagli Istituti Tecnici e Professionali non sarebbero stati più validi per accedere ad un Albo e neppure per iniziare il praticantato professionale; secondo questa tesi, dunque, per iscriversi in uno degli Albi per i quali oggi è richiesto un diploma tecnico o professionale (*oltre al superamento di un biennio di praticantato e dell'esame di abilitazione professionale*), domani sarebbe servita come minimo una laurea triennale (*ovvero un periodo di formazione post-secondaria equivalente*).

Collegio Nazionale degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici Laureati
presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma
Via Arcadia, 71
Tel. 06/6976.701
Fax 06/6976.7018
E-mail: segreteria@cnm-ordine.it
www.agrotecnici.it

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
Presidenza e Segreteria
00187 ROMA
Via IV Novembre, 114
Tel. 06/6976.701
Fax 06/6976.7018
e-mail: segreteria@cnm-ordine.it



Collegio Nazionale degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati
presso il Ministero della Giustizia

Consiglio Nazionale degli Ingegneri
presso il Ministero della Giustizia

Niente di meno vero, hanno chiarito ieri i Direttori Generali del Ministero Nardiello e Dutto, precisando che *-non essendo cambiate le leggi professionali- non sono neppure cambiate le regole di accesso agli Albi e, pertanto, dove si entra oggi con un diploma, si continuerà domani ad entrare con il nuovo diploma (che avrà un diverso nome ma che sarà "professionalmente" collegato agli attuali tramite la "tabella delle confluenze" dei titoli di studio).*

Dunque la tesi, forse interessata ma sicuramente erronea, di chi sosteneva il contrario ha subito una clamorosa smentita.

Ma che i nuovi cicli di studio preparino anche direttamente all'inserimento nel mondo del lavoro ed all'accesso agli Albi professionali era chiaramente indicato nelle disposizioni di accompagnamento della riforma; in particolare l'Allegato A al D.Lgs di riforma (approvata il 4.2.2010 dal Consiglio dei Ministri ed in fase di pubblicazione, attesa a giorni, sulla Gazzetta Ufficiale), nell'indicare il profilo professionale a cui sono destinati a pervenire i nuovi diplomati degli Istituti Tecnici e Professionali riformati così recita:

"I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia."

Pertanto agli Albi delle quattro professioni interessate (Agrotecnici, Geometri, Periti agrari e Periti industriali) si continuerà ad accedere secondo le attuali norme: cioè il nuovo diploma (del tipo corrispondente all'attuale) unitamente ad un biennio di praticantato professionale ed al superamento dell'esame di abilitazione professionale.

La "Tabella delle confluenze" dei nuovi titoli è in allegato.

Collegio Nazionale degli Agrotecnici
e degli Agrotecnici laureati

IL PRESIDENTE
(Roberto Orlandi)

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

IL PRESIDENTE
(Giovanni Rolando)

Roma, 26 maggio 2010

TABELLA DELLE EQUIVALENZE (Allegato D Riforma)

<u>ATTUALE CORSO</u>	<u>NUOVO CORSO</u>	<u>ALBO DI RIFERIMENTO</u>
Agrotecnico	Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale	AGROTECNICI
Perito Agrario	Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale (*)	PERITI AGRARI AGROTECNICI
Geometra	Costruzioni, Ambiente e Territorio	GEOMETRI
Tecnico Industriale Tessile	Sistema moda	PERITI INDUSTRIALI
Tecnico Industriale Chimico	Chimica, Materiali e Biotecnologie	PERITI INDUSTRIALI
Tecnico Industriale Grafica	Grafica e Comunicazione	PERITI INDUSTRIALI
Tecnico Industriale Elettrotecnica	Elettronica ed Elettrotecnica	PERITI INDUSTRIALI
Tecnico Industriale Meccanica	Meccanica, Meccatronica ed Energia	PERITI INDUSTRIALI
Tecnico Industriale Aeronautico e Nautico	Trasporti e Logistica	PERITI INDUSTRIALI
Tecnico Industriale Informatica	Informatica e Telecomunicazioni	PERITI INDUSTRIALI

(*) consente l'accesso anche all'Albo degli Agrotecnici in virtù dell'equipollenza dei titoli.